

La barca volante di Ferrari Hypersail con il guidone dello Yacht Club Italiano

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La barca volante di Ferrari Hypersail prosegue la sua corsa. Lâ??altra tappa del percorso dellâ??innovativo progetto del monoscafo volante di 100 piedi disegnato per la navigazione oceanica si Ã¨ svolta oggi a Genova dove Ã¨ stata annunciata la partnership con lo Yacht Club Italiano, il piÃ¹ antico club velico italiano e tra i piÃ¹ storici del Mediterraneo e la presentazione del Sailing Team con lâ??ingresso del velista oceanico Simon Fisher. Dopo gli ingressi giÃ annunciati di Giulia Conti e Shannon Falcone, a entrare nel team Ã¨ il navigatore britannico, due volte vincitore della Ocean Race (2014-2015 e 2022-2023) e del prestigioso premio individuale â??Magnus Olssonâ?•, che combina una profonda conoscenza della meteorologia con una consolidata esperienza nellâ??ottimizzazione delle rotte e delle prestazioni in regata.

La presentazione dellâ??accordo con lo Yacht Club Italiano e la consegna del guidone e lâ??annuncio del nuovo ingresso nel Sailing Team di Ferrari Hypersail si Ã¨ tenuta nella sede di Genova alla presenza del Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi e delle autoritÃ locali. Una partnership che valorizza la complementaritÃ tra il patrimonio ingegneristico e la cultura della performance di Ferrari e la lunga tradizione velica dello Yacht Club Italiano. Nato dalla volontÃ di portare il know-how sportivo e tecnologico di Maranello in una nuova dimensione, quella della vela oceanica, Ferrari Hypersail trova nello Yacht Club Italiano un partner capace di mettere a disposizione del progetto la propria storia iniziata nel 1879, una profonda conoscenza della vela e unâ??esperienza maturata ai massimi livelli della competizione internazionale. Un incontro che si concretizza con lâ??ingresso di Ferrari Hypersail nello Yacht Club Italiano e con la presenza a bordo del guidone del Club.

La collaborazione con lo Yacht Club Italiano accompagna Ferrari Hypersail in un passaggio fondamentale del proprio percorso: la transizione dalla fase di costruzione nel cantiere di Pisa allo sviluppo e test in mare nella nuova base operativa di Livorno. Lâ??esperienza del Club nella vela agonistica e lâ??ampia conoscenza della navigazione rappresentano infatti un contributo importante per affrontare questo nuovo step, mettendo a disposizione del team diverse competenze, oltre a un patrimonio di esperienza e cultura velica maturati in quasi 150 anni di storia.

â??Con Ferrari Hypersail abbiamo dato forma a una nuova visione: creare una â??Ferrari che volaâ?• capace di affrontare una delle sfide piÃ¹ ambiziose, quella degli oceani. Ã? un progetto che esprime pienamente il nostro modo di intendere lâ??innovazione e quellâ??ingegno italiano che Ferrari rappresentaâ?•, commenta John Elkann, Presidente Esecutivo di Ferrari â?? â??Siamo orgogliosi di condividere questo percorso anche con lo Yacht Club Italiano. La sua tradizione ed esperienza velica rappresentano un importante patrimonio di competenze per Ferrari Hypersailâ?•.

Elkann ha aggiunto: â??Essere qui Ã¨ essere a casa, sono molto felice. Dalla pista allâ??oceano? Noi abbiamo voluto ragionare su come si poteva cercare di sfidare, in maniera non solo tecnologica ma anche sportiva, un ambito nel quale non eravamo stati presenti. Questo progetto nasce durante il periodo del Covid. Ne abbiamo parlato molto con Giovanni Soldini, che Ã¨ stato lâ??ideatore di questa sfida, che vuole portare la Ferrari a volare, lâ??Hypersail non solo ci posta dalla pista al mare, ma dal mare allâ??aria. Eâ?? una Ferrari che vola ma che deve rimanere con i piedi per terraâ?•. E ancora: â??Siamo onorati di portare il guidone dello Yacht Club Italiano nel mondo, lo spirito pionieristico Ã¨ quello che ci guida, Ferrari Hypersail Ã¨ una grandissima scommessa e sfida verso il futuro per Ferrari. La capacitÃ di poter immaginare una Ferrari che vola, di riportare i monoscafi e una grande sfida agonistica con ambizione di poter fare, in giro per il mondo, tanti record e non solo portare una dimensione di prestazione ed essere veloci, ma anche di essere resistenti ed Ã¨ quella che Ã¨ ancora piÃ¹ difficile da raggiungereâ?•, prosegue Elkann.

default watermark

â??Cosa ci dobbiamo aspettare da qui alla fine dellâ??anno? Entriamo in una fase molto delicata. Abbiamo immaginato e ideato questa barca a Maranello lavorando tutti insieme, abbiamo iniziato a costruire la barca a Pisa e adesso la barca andrÃ a Livornoâ?• negli spazi Azimut Yachts â??e questa Ã¨ una fase molto importante perchÃ© diventerÃ a tutti gli effetti â??barcaâ?? e si preparerÃ per andare in mareâ?•, ha proseguito Elkann. â??Per realizzare quellâ??ambizione che abbiamo bisogna che tutto si metta in linea. Câ??Ã¨ una motivazione fortissima da parte di tutti coloro che vi lavorano, câ??Ã¨ un grande supporto da partner e sponsor e abbiamo bisogno di tantissimo sostegno in questa fase delicata. Quando si crea qualcosa che non Ã¨ mai stato fatto deve mantenere in maniera molto salta piedi per terra o le ruote terra, per fare in modo che la Ferrari possa volareâ?•, ha concluso Elkann.

Lâ??intesa prevede inoltre un accesso alle strutture del club, fornendo un ulteriore supporto operativo alle attivitÃ del team, complementare a Maranello e alla Base Hypersail principale a Livorno. Grazie alle sue competenze organizzative e alla consolidata esperienza nella gestione di grandi eventi velici internazionali, lo Yacht Club Italiano affiancherÃ Ferrari Hypersail in pratiche e logistiche legate alle operazioni del progetto.

â??Per lo Yacht Club Italiano Ã¨ motivo di grande orgoglio affiancare Ferrari Hypersail in questa nuova sfidaâ?•, commenta Carlo Cameli, Presidente dello Yacht Club Italiano. â??La presenza del nostro guidone a bordo rappresenta un momento significativo nella storia del Club, che dal 1879 partecipa da protagonista allâ??evoluzione della vela e alle sue grandi sfide sportive. Siamo lieti di contribuire a un progetto che guarda al futuro della vela attraverso lâ??innovazione e lo sviluppo tecnologicoâ?•.

â??I contenuti della giornata di oggi sono affascinanti, si dimostra di saper scrutare lâ??orizzonte. Mi sento di appartenere a questa sfida con tutto il Governo e il Parlamento, perchÃ© abbiamo avuto la possibilitÃ di far parte dei presupposti e io credo molto nei presupposti. Se si intraprende una sfida le

fondamenta devono saper reggere lâ??urto. Un decreto emanato 2025 con poi la conversione in legge, ha consentito a questa sfida di essere italiana. Avremmo rischiato di perderla, abbiamo lavorato insieme per mantenere questa italianitÃ , non solo per orgoglio nazionale ma per quello che sono i contenuti, un incontro tra eccellenza dellâ??uomo e la forza della natura, una sfida che si ripropone ogni giornoâ?•, aggiunge il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi nel corso della presentazione.

â??Per noi Ã¨ simbolica e anche se puÃ² sembrare una sfida per pochi, lavoreremo perchÃ© possa essere una sfida per tutti. A volte Ã¨ la conquista anche della terra verso il mare. Qui a Genova abbiamo gioito per la casa della vela, per le Ocean Race, per i prodromi di Americaâ??s Cup che ha caratteristiche differenti. Americaâ??s Cup Ã¨ come la F1 e questa che Ã¨ una sfida simile allâ??endurance. Eâ?? occasione per rendere lâ??Italia al centro del mondo non perchÃ© câ??Ã¨ un evento ma perchÃ© questa barca lo attraverserÃ rispettandoloâ?•, ha aggiunto Abodi. â??Mi piace anche che Ferrari abbia scelto la sfida che collega la terra al mare e lâ??aria, suggestione affascinante, saremo tutti insieme capaci di renderla popolare e fruibile a tutti. Siamo orgogliosi per quello che state facendo, emozionati anche per il piccolo contributo che abbiamo dato, per una sfida dellâ??eccellenza italiana ad ampio spettroâ?•.

default watermark

In vista di una sfida agonistica che guarda alle regate e record offshore, in cui la dimensione sportiva si fonde con lâ??innovazione tecnologica, Ferrari Hypersail consolida il bagaglio tecnico ed esperienziale del proprio Sailing Team con lâ??ingresso del velista oceanico Simon Fisher. Lâ??avvio delle attivitÃ in mare richiede, infatti, un team altamente qualificato e multidisciplinare, in grado di combinare una solida visione ingegneristica, esperienza nella navigazione dâ??altura e capacitÃ di gestire sistemi di bordo complessi in mare aperto: una complementaritÃ che riflette pienamente la cultura Ferrari, fondata sul lavoro di squadra e sulla costante ricerca della performance.

â??Siamo felici di accogliere Simon Fisher nel team di Ferrari Hypersailâ?•, commenta Enrico Voltolini, Project Leader di Ferrari Hypersail. â??La sua esperienza sarÃ particolarmente importante nella transizione dalla fase di simulazione alle campagne di test in mare, supportando la validazione dei modelli previsionali, lâ??integrazione dei sistemi di bordo e lâ??ottimizzazione delle prestazioni nelle diverse condizioni meteomarineâ?•.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 26, 2026
Autore

redazione

default watermark